



PROVINCIA DI COMO

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA CONSULTA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. N. 20/2021

Il presente Regolamento disciplina la composizione, l'istituzione e il funzionamento della Consulta per le attività estrattive di cava (di seguito denominata Consulta) della Provincia di Como (di seguito Provincia), ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 20/2021.

ART. 1 - COMPETENZE E RUOLO DELLA CONSULTA

La Consulta è un organismo tecnico che supporta la Provincia nelle decisioni inerenti l'attuazione della Legge Regionale n. 20/2021 e, in particolare, nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione per le attività estrattive previsti dalla normativa vigente.

ART. 2 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è composta da:

- il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, che la presiede;
- un numero minimo di quattro e massimo di otto esperti in materia geologico-mineraria, economico-giuridica, urbanistico-ambientale e agronomica-forestale;
- da un rappresentante per ciascuno dei comuni territorialmente interessati dalle attività estrattive;
- da un massimo di tre esperti designati dalle organizzazioni sindacali di categoria;
- da un massimo di due esperti designati dalle associazioni degli imprenditori del settore estrattivo;
- da un massimo di due esperti designati dalle associazioni degli imprenditori del settore edile;
- da un massimo di tre esperti da scegliersi tra quelli designati dalle associazioni delle categorie degli operatori agricoli;
- da un massimo di due esperti designati dalle associazioni di tutela dell'ambiente;
- da un rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio territorialmente competente.

ART. 3 - ISTITUZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA

L'indicazione dei membri designati da parte dei comuni territorialmente competenti, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni imprenditoriali e degli operatori agricoli e delle associazioni ambientaliste, così come del rappresentante della Soprintendenza, avviene su invito esplicito della Provincia.



La selezione dei membri esperti avviene a seguito di espletamento di procedura con evidenza pubblica tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale della Provincia per un tempo minimo di quindici giorni, al fine di garantire la massima diffusione. Requisito per la presentazione delle candidature è il possesso di diploma universitario in materia geologico-mineraria, economico-giuridica, urbanistico-ambientale e agronomica-forestale o titolo di studio superiore. I membri esperti sono selezionati in base a criteri oggettivi di valutazione e comparazione dei curricula delle candidature presentate.

Qualora non fosse possibile, per carenza di candidati, la nomina di almeno quattro membri esperti mediante la procedura di selezione di cui sopra, le figure mancanti saranno individuate fra il personale dipendente della Provincia, purché in possesso dei requisiti sopradetti.

I componenti della Consulta sono nominati con atto del Presidente della Provincia.

La Consulta ha sede presso il Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia.

La partecipazione alla Consulta non dà luogo alla corresponsione di alcun compenso.

ART. 4 - DURATA IN CARICO DELLA CONSULTA

La composizione della Consulta è rinnovata a ogni rinnovo del Consiglio Provinciale e resta in carica sino alla nomina dei nuovi componenti. In ogni caso i membri della stessa rimangono in carica sino alla nomina dei loro sostituti.

ART. 5 - CONVOCAZIONE, VALIDITÀ DELLE SEDUTE E VERBALIZZAZIONI

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio convoca la Consulta per iscritto per via telematica almeno quindici giorni prima della seduta, unitamente all'ordine del giorno. Di tale convocazione, ai fini della pubblicità delle sedute, viene data notizia attraverso il sito istituzionale della Provincia, nella sezione di competenza dell'Ufficio.

La documentazione necessaria all'espletamento delle funzioni della Consulta è resa disponibile ad ogni componente della stessa mediante invio telematico e/o in consultazione presso gli uffici della Provincia.

Le sedute della Consulta possono svolgersi in presenza e/o in modalità telematica, con l'ausilio di piattaforme informatiche.

Le sedute sono valide quando sono presenti almeno la metà dei componenti nominati, compreso il Presidente. In assenza del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente, eletto a maggioranza relativa in occasione della prima seduta.

Le sedute della Consulta sono pubbliche. Chiunque ne faccia richiesta può partecipare, in qualità di uditore, senza diritto di parola.



Le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, il quale provvede alla redazione del verbale. I verbali sono obbligatoriamente sottoscritti, con firma autografa o digitale, dai componenti della Consulta presenti alla seduta.